



COMUNE DI TRE VILLE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 5

OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento unico di Programmazione 2017-2019.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTISETTE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **20.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

1. Leonardi Matteo – Sindaco
2. Bolza Sergio
3. Fedrizzi Andrea
4. Fedrizzi Umberto
5. Ferrazza Michelle
6. Giovanella Aldo
7. Giovanella Luca
8. Leonardi Biagio
9. Paoli Daniele
10. Simoni Claudia
11. Simoni Michela
12. Zanetti Mario

Assenti i Signori:

13. Braghini Daniela
14. Paletti Paolo
15. Serafini Tullio

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Sabrina Priami.

Il Signor Leonardi Matteo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico Io sottoscritto
Segretario Comunale, che
copia del presente verbale
viene pubblicata il giorno

03.03.2017

all'albo telematico dove
rimarrà esposta per 10 giorni
consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Sabrina Priami

OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento unico di Programmazione 2017-2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'Ordinamento provinciale e degli Enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'Ordinamento contabile dei Comuni con l'Ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli Enti locali e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale, di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'Ordinamento regionale o provinciale"*;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli Enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Ricordato che, con l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le Parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*;

Ricordato che, con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019;

Tenuto presente che il Comune di Tre Ville è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 mediante fusione dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne, giusta L.R. 24.07.2015, n. 18; il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015 del Comune di Ragoli è stato approvato con deliberazione consiliare n. 10 dd. 05.07.2016, quello del Comune di Preore con deliberazione consiliare n. 12 dd. 05.07.2016 e quello del Comune di Montagne con deliberazione consiliare n. 11 dd. 05.07.2016;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007), ai sensi del quale *"Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria relative al servizio pubblico di acquedotto e al servizio di fognatura, sono state determinate sulla base delle delibere della Giunta comunale 10 e n. 11 dd. 09.02.2017, con le quali sono state approvate le relative tariffe che consentono la copertura del costo dei servizi;

Considerato che, in base a quanto indicato dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2017 circa la necessità di stabilizzare il quadro fiscale relativo ai tributi locali, vengono confermate le aliquote oggi vigenti e pertanto sono riproposte le tariffe dell'Imposta di Pubblicità, del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche vigenti nell'esercizio 2016;

Atteso che per quanto attiene l' "Imposta immobiliare semplice – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni per l'anno d'imposta 2017", saranno oggetto di specifico provvedimento da parte del Consiglio comunale da assumersi prima dell'approvazione del bilancio;

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli Enti locali e ai loro Enti e organismi strumentali. Gli Enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]"*;

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali" e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa;

Ricordato che l'art. 1, comma 466 e successivi, della legge 11.12.2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

Dato atto che la Giunta comunale con proprio provvedimento n. 12 dd. 09.02.2017 ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento unico di Programmazione 2017-2019, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee

programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

Richiamato il decreto n. 69 dd. 23.03.2016 del Commissario Straordinario del Comune di Tre Ville, con il quale è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato e al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato e considerato pertanto che dal 2017 viene adottato il piano dei conti integrato, mentre la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato verranno rinviati al 2019 con riferimento al 2018;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 corredato dal Documento Unico di programmazione 2017-2019 e dalla nota integrativa 2017/2019 che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

Dato atto che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 1300 dd. 17 febbraio 2017, coerentemente con le tempistiche disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità.

Considerato che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Richiamato il Regolamento di Contabilità dell'ex Comune di Ragoli, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Ragoli n. 43 dd. 23.12.2009 che, da previsioni dell'art. 9 della L.R. 18/2015, ha validità di Regolamento di contabilità del nuovo Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 17.02.2017 – prot. nr. 1307;

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli, ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 81-ter del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m., dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m. al fine del rispetto della tempistica prevista;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. // e astenuti n. //, espressi per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di **APPROVARE** il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, allegato alla presente unitamente alla documentazione prevista dalla normativa vigente, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

2. Di **APPROVARE** la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
3. Di **APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019;
4. Di **PRECISARE** che i suddetti documenti contabili per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla legge 11.12.2016 n. 232 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;
5. Di **DARE ATTO** che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione/atto d'indirizzo;
6. Di **DARE ATTO** che, ai sensi dell' art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
7. Di **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 4 - c. 3° - del Decreto MEF 12.05.2016, i dati contabili relativi al bilancio di previsione 2017 – 2019 alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
8. Di **TRASMETTERE** copia del provvedimento, divenuto esecutivo, al Tesoriere comunale, per gli adempimenti di competenza;
9. Di **DICHIARARE**, stante l'urgenza, la presente deliberazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
9. Di **DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, in alternativa al ricorso di cui al punto precedente;

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Matteo Leonardi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Sabrina Priami

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 03.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabrina Priami

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il / ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
- ☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Lì, 27.02.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Sabrina Priami

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge e nel periodo di pubblicazione sono/non sono pervenute opposizioni, reclami o ricorsi.

Lì, 14.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabrina Priami